



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Lingue e Letterature - Studi Interculturali (<i>IdSua:1572169</i>)
Nome del corso in inglese 	Languages and Literatures - Intercultural Studies
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne & L-12 - Mediazione linguistica 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/segreteria-e-tasse/Regolamento-Tasse/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GILIBERTO Concetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse del CdS interclasse in Lingue e Letterature: Studi Interculturali (L-11/L-12), CdS Magistrale in Lingue Moderne e Traduzioni per le Relazioni Internazionali (LM-38) e del CdS Magistrale Interclasse in Lingue e Letterature: Interculturalita' e Didattica (LM-37/LM-39)
Struttura	Scienze Umanistiche

**didattica di
riferimento****Eventuali
strutture
didattiche
coinvolte**

Culture e società

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARRALE	Natascia		PA	.5	
2.	CARMINA	Claudia		RD	1	
3.	CASTAGNA	Valentina		PA	1	
4.	CASTIGLIONE	Marina Calogera		PO	1	
5.	CERULLO	Luca		RD	1	
6.	COLLURA	Alessio		RD	1	
7.	COLOMBO	Duccio		PA	.5	
8.	DI BELLA	Arianna		PA	.5	
9.	ELSAKAAN	Nesma Mohamed		RD	1	
10.	GILIBERTO	Concetta		PO	1	
11.	HOFFMANN	Sabine		PO	.5	
12.	MADONIA	Francesco Paolo		PA	1	
13.	NIGRELLI	Castrenze		ID	1	
14.	POLIZZI	Assunta		PA	.5	
15.	PRESTIGIACOMO	Carla		PA	.5	
16.	RIZZO	Carmela		PA	1	
17.	RUMYANTSEV	Oleg		PA	1	
18.	SCHIRO'	Claudio Maria		RU	.5	
19.	SCIARRINO	Chiara		PA	1	
20.	SCIORTINO	Maria Grazia		PA	1	
21.	SCLAFANI	Marie Denise		RD	1	
22.	SICARI	Daniele		RD	1	
23.	TAMBURELLO	Giuseppa		RU	1	
24.	VERRI	Carlo		ID	1	
25.	VINCI	Renata		PA	1	

26.	WEERNING	Marion	RU	1
27.	ZUMMO	Marianna Lya	RU	1

Rappresentanti Studenti	Uroni Irene uroniirene@gmail.com +393275619756 Di Liberto Alessandro Dario alessandroxdiliberto@gmail.com +393801097308 Prestigiacomò Marta marta17pa@gmail.com +393397264783 Di Cristina Giulia giulydicristina.gdc@gmail.com +393661047482 Noto Francesca Pia francescapianoto.t@gmail.com +393883433286 Palazzolo Greta greta.perriera@gmail.com +39 366 5317593 Danesi Silvio sdanesi13@gmail.com +39 392 1753161; +393393131463
Gruppo di gestione AQ	Silvio Danesi Concetta Giliberto Francesco Paolo Madonia Anna Montalbano Daniele Sicari
Tutor	Alessandra RIZZO Sabine HOFFMANN Floriana DI GESU' Nesma Mohamed ELSAKAAN Marie Denise SCLAFANI Oleg RUMYANTSEV Renata VINCI



05/06/2020

Il CdS interclasse 'Lingue e Letterature – Studi Interculturali' (L-11&L-12), a numero programmato, offre una solida formazione nell'ambito delle lingue (con il raggiungimento di un livello equivalente a B2 del Quadro di riferimento europeo), delle letterature e delle civiltà europee ed extraeuropee da spendere in svariati contesti lavorativi, dal settore della intermediazione linguistica a quello delle istituzioni culturali e della editoria, nonché nella industria del turismo legata alla varietà del patrimonio archeologico, artistico, monumentale e paesaggistico della Sicilia.

Il CdS 'Lingue e Letterature – Studi Interculturali', pur essendo un interclasse, è progettato su base unitaria, fornendo agli studenti un percorso formativo unico che consente di acquisire le competenze specifiche di entrambe le classi (L-11 e L-12), attraverso lo studio della linguistica, della filologia, degli indirizzi della critica letteraria e delle tecniche di traduzione. A conclusione del triennio, i laureati in 'Lingue e Letterature – Studi Interculturali' avranno conseguito una adeguata conoscenza dei contenuti culturali e scientifici propri dell'ambito delle lingue straniere, e avranno inoltre maturato i requisiti linguistici e culturali necessari per accedere ai successivi Corsi di Laurea Magistrali.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2198>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/05/2014

Come evidenziato dalla Commissione paritetica docenti-studenti e dal Gruppo di riesame, il CdS si è attivato per consultare le organizzazioni pubbliche e private rappresentative del mondo del lavoro al fine di verificare l'interesse ad accogliere in qualità di stagisti, consulenti linguistici, organizzatori di eventi laureandi e laureati in Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica e Italiano come Lingua Seconda.

In data 24/03/2014, in occasione del CdS di Coordinamento, sono intervenute le parti sociali alle quali erano stati precedentemente inviati appositi questionari. Risposte sono pervenute da: Accademia Libica in Italia (Ministero degli Esteri della Repubblica di Libia; Direttore: prof. Ibrahim Magdud); Consulta delle Culture (Comune di Palermo); Istituto Cervantes (Ministero de Cultura, Madrid); Institut Français d'Italie - Palermo; Goethe Zentrum - Palermo.

Dagli interventi dei rappresentanti delle singole parti sociali è emerso che gli obiettivi formativi, le competenze e quindi le figure professionali fornite dal CdS sono giudicate più che soddisfacenti. Tutti gli interventi concordano sull'importanza di una conoscenza approfondita delle lingue e delle culture straniere, sia d'ambito europeo ed euro-americano che orientalistico nel quadro della formazione interculturale.

I rappresentanti intervenuti esprimono soddisfazione per gli stagisti e i tirocinanti già operanti presso le loro rispettive istituzioni, auspicando una consultazione sempre più stretta tra il CdS e le parti interessate.

Inoltre, sono stati avviati incontri con le seguenti parti sociali, pubbliche e private: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Palermo (dott. Giuseppe Giambrode); Tribunale di Palermo (Sezione III penale, dott.ssa Cristina Russo); Biblioteca Regionale "Alberto Bombace" (Direttore: dott. Francesco Vergara); Casa Editrice Novecento s.r.l. (dott.ssa Domitilla Alessi), Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria – Casa Circondariale Ucciardone (Area Trattamento – Dott.ssa Giuseppa Pirri, Funzionario Giuridico Pedagogico A3 – F5); Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per la Sicilia (PRA) – Dott.ssa Giuseppa Maria Irrera - Dirigente; ISMETT - Dott. Alessio Picarella – Mediatore culturale).

Si allegano i questionari compilati dalle rispettive parti, e la sintesi delle risposte fornite.

Questionari:

- 1) Institut Français d'Italie – Palermo;
- 2) Goethe Zentrum – Palermo;
- 3) Accademia Libica in Italia;
- 4) Istituto Cervantes – Palermo;
- 5) FESSM - V. Cervello

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi consultazione parti sociali e questionari

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/07/2020

La consultazione più recente delle Parti Sociali è avvenuta in occasione delle modifiche di ordinamento proposte per l'Offerta Formativa 2018/19.

Una riunione plenaria collegiale era stata pertanto convocata mercoledì 22 novembre 2017 presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Viale delle Scienze, ed. 12, al fine di coinvolgere le PI nella revisione del percorso formativo e per verificarne l'efficacia e la coerenza con le esigenze della società e le richieste del mondo del lavoro.

Le PI consultate avevano espresso il loro parere sui contenuti e sulle modifiche dell'offerta formativa proposte, offrendo consigli e suggerimenti in merito alle figure professionali e alle competenze.

La consultazione era stata effettuata dal Prorettore alla Didattica dell'Ateneo, dal delegato alla didattica del Dipartimento di Scienze Umanistiche, dai docenti componenti del comitato ordinatore, dal Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche, dalla Presidente della CPDS della SUPC.

Per gli stakeholders erano presenti rappresentanti delle seguenti istituzioni:

- Ufficio Scolastico Regionale;
 - CIDI;
 - Comune di Palermo (Commissione Pubblica istruzione, Cultura, Sport, Giovani);
 - Liceo Sociopsicopedagogico e linguistico D. Dolci;
 - Istituto Professionale di Stato per servizi alberghieri e della ristorazione;
 - Istituto Tecnico Economico per il Turismo M Polo;
 - Liceo Linguistico N. Cassarà;
 - Liceo Scientifico Cannizzaro;
 - Giscel - Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica Sicilia;
 - Gran Via - Società e Comunicazione;
 - Institut Français;
 - Istituto Cervantes;
 - International House;
 - Giornale di Sicilia;
 - Istituto penale per minorenni di Palermo;
 - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti;
 - CPIA Palermo 2;- Centro Astalli;
 - Numerosi studenti del corso di laurea triennale interclasse Lingue e Letterature Studi interculturali.
- Per il dettaglio si allega il verbale dell'incontro.

Gli stakeholders hanno contribuito a individuare con precisione i possibili sbocchi professionali dei laureati. In particolare, nel corso di queste riunioni con i rappresentanti delle associazioni, delle istituzioni e delle scuole, si è evidenziata una carenza di formazione linguistica e di capacità di relazionarsi con la diversità. La consultazione ha permesso la determinazione di figure professionali destinate a diversi ambiti lavorativi. È stato espresso l'auspicio che in fase di attivazione del corso di studio si possa continuare l'esame critico dell'offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per verificarne in maniera continua la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro. Durante l'incontro vengono programmate successive consultazioni a cadenza annuale. I i soggetti consultati hanno sottolineato come questa proposta vada ad arricchire significativamente il panorama della formazione nel campo della formazione linguistica e interculturale, con una figura professionale di livello per elementi di cui è fortemente avvertita la necessità non solo a livello regionale ma anche a livello nazionale. I presenti hanno sottolineato l'importanza delle attività di tirocinio, molto utili al fine di permettere un contatto concreto con il mondo del lavoro e delle professioni ed hanno dichiarato ampia disponibilità ad ospitare studenti per tirocini, avviando progetti e confronti permanenti con i componenti del corso di studio. In sintesi, quindi, i partecipanti all'incontro hanno accolto favorevolmente la proposta di sviluppare ulteriormente un processo di raccordo con l'Università per rafforzare le opportunità formative, attraverso la realizzazione di favorevoli sinergie tra realtà accademica, enti territoriali e scuole secondarie.

Oltre alla consultazione diretta, va sottolineato che, in passato, alcuni componenti del comitato ordinatore hanno consultato più volte nel corso del tempo alcune delle parti sociali in occasione di incontri annuali periodici, di diverse edizioni dei Master in Didattica, di riunioni di Dottorato, di collaborazione con le Scuole.

Il CCL prevede di effettuare una nuova consultazione il prossimo anno accademico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione parti sociali_22 nov 2017



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

OPERATORE LINGUISTICO IN AMBITO DI INTERMEDIAZIONE SOCIO-CULTURALE

funzione in un contesto di lavoro:

Mediatore e facilitatore linguistico

competenze associate alla funzione:

- insegnamento della lingua italiana a stranieri;
- mediazione linguistica e interculturale in enti pubblici;

- interpretazione di trattativa;
- traduzione in ambito economico-commerciale, divulgativo, culturale, turistico;
- redazione di testi.

sbocchi occupazionali:

attività professionale autonoma o dipendente, in ambito linguistico-interculturale, presso aziende, istituzioni, strutture scolastico-educative, organizzazioni ed enti nazionali ed internazionali, pubblici e privati; servizi di accoglienza e assistenza per immigrati.

OPERATORE LINGUISTICO IN AMBITO TURISTICO-CULTURALE

funzione in un contesto di lavoro:

Operatore linguistico e culturale

competenze associate alla funzione:

- Consulenza linguistico - culturale nell'industria e nel terziario (editoria, media, agenzie letterarie e culturali, mondo dell'arte e dello spettacolo);
- organizzazione e produzione di materiale culturale ed informativo nel settore turistico;
- programmazione e realizzazione di eventi interculturali;
- traduzione in ambito economico-commerciale, divulgativo, culturale, turistico; di ricerca documentale; di redazione di testi.

sbocchi occupazionali:

- Addetto linguistico in uffici organizzativi e di pubbliche relazioni nelle attività, come quelle editoriali, che richiedono competenze linguistiche, abilità di analisi;
- addetto alla traduzione presso enti ed aziende pubbliche e private, anche turistiche, case editrici, associazioni culturali, testate giornalistiche
- animatore culturale nel settore turistico - culturale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
5. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
6. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
7. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/05/2014

Costituisce requisito di accesso il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo; si richiede inoltre una buona capacità di comunicazione scritta e orale nella lingua italiana, una conoscenza basilare di una delle principali lingue europee e una preparazione culturale che metta in grado lo studente di seguire gli insegnamenti del corso. Il regolamento didattico del corso di studio prevederà le modalità di valutazione in ingresso ed attività di recupero di eventuali carenze formative. Per gli studenti stranieri si prevede una verifica dei requisiti richiesti con prova scritta e orale.

Link : http://portale.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/04/2021

L'accesso al CdL in Lingue e Letterature - Studi Interculturali è a numero programmato locale. Al CdL si accede mediante concorso pubblico consistente in un test di ingresso il cui svolgimento è definito, per ogni anno accademico, da un bando appositamente emanato dall'Ateneo e che riporta le conoscenze richieste per l'accesso (saperi minimi), le modalità di verifica e le modalità di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Per gli studenti che si collocheranno in graduatoria in posizione utile e che riporteranno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), l'Ateneo provvederà ad organizzare attività didattiche integrative, anche in modalità e-learning, finalizzate al supporto degli studenti ed all'assolvimento degli OFA.

Il CDS richiede in ingresso il livello B1 di Inglese. Gli studenti che riporteranno obblighi formativi aggiuntivi potranno assolverli entro il primo anno di corso, attraverso il superamento dell'insegnamento di Lingua e traduzione Inglese.

Le modalità per il trasferimento di studenti da altri Corsi di Studio, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anno successivo al primo sono quelle regolamentate dal Bando trasferimenti da altri Atenei e passaggi di CdS emesso annualmente dall'Ateneo.

Il riconoscimento di eventuali crediti conseguiti dagli studenti in altri Corsi di Studio viene effettuato collegialmente dal Consiglio di CdS, sulla base della congruenza dei contenuti/ambiti disciplinari con gli obiettivi formativi del Corso e con le relative attività formative.

Link :

https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/content/pdf_2021/bando_TOL_2021_2022.p
(bando per l'iscrizione L-11/L-12 a.a. 2021/22)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/02/2018

Il Corso di laurea interclasse "Lingue e Letterature - Studi Interculturali" offre una solida formazione di base nell'ambito delle lingue, delle letterature e delle culture straniere che risponde all'esigenza di specialisti nella intermediazione in contesti multilinguistici e multiculturali. Il percorso formativo, progettato su base unitaria,

fornisce agli studenti specifiche competenze di ciascuna delle classi, conseguite sulla base dell'acquisizione dei metodi della linguistica e della critica letteraria. Sia per la competenza linguistica che per quella culturale acquisite, i laureati avranno la possibilità di accedere alle posizioni nei settori dell'editoria, nelle istituzioni culturali e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nonché nelle imprese culturali-commerciali, prima fra tutte l'industria del turismo legata alla ricchezza e alla varietà del patrimonio culturale, archeologico e artistico della Sicilia. Il percorso formativo fornisce ai laureati i requisiti linguistici e culturali necessari per continuare in successivi percorsi magistrali in vista sia dell'attività di insegnamento sia della preparazione alla ricerca. Il corso di laurea intende fornire adeguata conoscenza dei metodi, dei contenuti culturali e scientifici e delle competenze proprie degli ambiti delle lingue straniere, della mediazione linguistica e della traduzione, secondo la normativa nazionale e comunitaria.

Il percorso comune consente agli studenti di acquisire un'approfondita conoscenza di almeno due lingue e due letterature, europee o extraeuropee, il cui studio è completato da una solida competenza nelle metodologie della linguistica, nonché di acquisire la capacità di rapportare la comprensione del mondo culturale espresso dalle medesime lingue e letterature alla lingua e alla cultura italiane.

Per quanto riguarda in particolare l'insegnamento delle lingue straniere, gli studenti saranno messi in grado di apprendere le caratteristiche grafematiche, fonetiche e morfosintattiche anche in relazione ai diversi livelli del Common European Framework delle lingue oggetto di studio.

Per quanto riguarda gli insegnamenti di discipline letterarie il percorso formativo garantisce l'acquisizione da parte degli studenti delle principali metodologie di approccio al testo letterario e delle varie modalità di interpretazione, a partire dai principi teorici dei maggiori

indirizzi critici, utili alla comprensione del valore di opere significative del panorama letterario straniero (occidentale e orientale). Gli studenti, guidati dai docenti nello studio dei diversi e specifici panorami letterari offerti in diacronia storica, saranno messi in grado di utilizzare gli strumenti idonei alla lettura di un testo letterario con consapevolezza teorico-critica e acquisiranno la capacità di collocare le opere significative del panorama letterario straniero nel relativo contesto storico-geografico, e di stabilire connessioni fra epoche, filoni e paesi diversi.

Più specificamente, poi, gli studenti che sceglieranno di laurearsi nella classe L-11 "Lingue e Letterature Moderne" (ex art. 1, c. 3, DM 16 marzo 2007 - GU 155 del 6 luglio 2007) matureranno competenze nel settore linguistico in funzione di sviluppi professionali e lavorativi in vari ambiti: operatore linguistico nelle strutture economico-finanziarie-commerciali e culturali; e in ambito specificatamente filologico-letterario in relazione anche alle culture.

Coloro che sceglieranno, invece, di laurearsi nella classe L-12 "Mediazione Linguistica e Italiano come Lingua Seconda" (ex art. 1, c. 3, DM 16 marzo 2007 - GU 155 del 6 luglio 2007), acquisiranno effettive competenze nella lingua italiana ed in due lingue straniere (europee o extraeuropee), organizzate in modo da considerare le diverse dimensioni d'uso delle lingue e delle culture: il canale (scritto, orale, trasmesso, ecc.); secondo la variazione sociale e in situazione (utenti di diversa estrazione, usi ufficiali, informali, familiari). Una particolare attenzione sarà rivolta alla didattica della lingua italiana per stranieri e a sviluppare le conoscenze e le abilità linguistico-comunicative a livello sia orale che scritto.

Il percorso formativo è completato da attività di tirocinio formativo e di orientamento presso aziende, istituzioni, scuole o università italiane e/o straniere, che permettano di applicare, integrare e sperimentare le conoscenze, competenze, capacità ed abilità già acquisite, all'interno di un contesto lavorativo reale.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati possiedono una approfondita conoscenza di almeno due lingue e due letterature, europee o extraeuropee, e delle metodologie della linguistica e della filologia, nonché della critica letteraria. Possiedono altresì la capacità di rapportare la comprensione del mondo culturale espresso dalle medesime lingue e letterature alla lingua e alla cultura italiane.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite la partecipazione alle lezioni frontali e seminariali e tramite lo studio personale guidato e individuale, così come previsto dalle attività formative di base e caratterizzanti attivate in particolare nell'ambito delle discipline filologiche, glottologiche, linguistiche e letterarie oltre agli approfondimenti previsti negli insegnamenti dell'ambito storico-geografico e socio-antropologico, che agevolano la contestualizzazione storico-sociale delle medesime conoscenze. L'apprendimento delle lingue straniere scelte viene particolarmente sviluppato attraverso esercitazioni che prevedono apposite attività di laboratorio linguistico a diversi livelli e verificato attraverso esami orali e scritti.

Si opererà affinché il laureato

1. abbia solida conoscenza delle strutture della lingua italiana e della situazione linguistica dell'Italia contemporanea, e sia in grado di attuare metodi efficaci nella pratica dell'insegnamento della lingua italiana a stranieri;
2. conosca effettivamente almeno due lingue straniere e sia capace di comprendere e produrre un'ampia gamma di testi scritti e produzioni orali nelle lingue di studio;
3. conosca e sia capace di comprendere le problematiche della comunicazione e della mediazione interlinguistica ed interculturale in diversi contesti;
4. conosca nozioni essenziali delle discipline culturali e letterarie, storiche, nonché gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite soprattutto tramite la partecipazione alle lezioni frontali teorico-metodologiche previste dalle attività formative attivate nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti ed affini o integrative, i cui contenuti vertono principalmente su principi generali, e tramite lo studio personale guidato, sostenuto dalle attività di tutorato, e lo studio individuale. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso le esercitazioni e le prove d'esame di carattere teorico-metodologico, che si svolgono sia in gruppo che individualmente, in forma orale e/o scritta, sia come prova somministrata a gruppi di studenti sia come elaborato realizzato individualmente.

<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati devono essere in grado, lavorando sia in modo autonomo sia in gruppo, di applicare in diversi ambiti le conoscenze maturate. In particolare devono possedere la capacità di analizzare la struttura di un testo letterario e di applicare gli strumenti e le metodologie di analisi dei testi letterari alla comprensione della struttura di testi e documenti anche non-letterari e allo sviluppo di capacità redazionali; devono inoltre sviluppare capacità specifiche per la traduzione di testi letterari e non letterari dalle lingue studiate.</p> <p>La capacità di applicare conoscenze e comprensioni di tipo linguistico-letterario viene raggiunta tramite la riflessione sulle forme e l'uso delle lingue straniere, tramite l'analisi critica di testi e documenti esaminati durante le attività in aula e proposti per lo studio individuale, tramite l'avviamento alla ricerca bibliografica e lo svolgimento di esercitazioni pratiche.</p> <p>La verifica delle capacità di conoscenza e comprensione sarà effettuata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; prova di valutazione finale.</p> <p>I laureati potranno conseguire la capacità di dare concreta applicazione, sia nei contesti lavorativi più avanti specificati, sia in ogni altro ambito personale e professionale, alle conoscenze, alle abilità e agli strumenti metodologici acquisiti durante la frequenza dei corsi e durante le attività di esercitazione pratica associate ai corsi delle discipline oggetto di studio, e in generale durante tutti i momenti della attività formativa.</p> <p>Tali capacità verranno raggiunte tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare.</p> <p>Dal punto di vista teorico:</p> <p>a) nel settore delle lingue, compresa la lingua italiana, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratori linguistici, laboratorio di analisi e di traduzione di testi;</p> <p>b) negli altri settori, lezioni, studio individuale, stesura di elaborati compilativi o originali (assignments).</p> <p>Dal punto di vista pratico, sia attraverso la riflessione esplicita su tematiche professionali e pedagogiche, sia attraverso apposite esperienze da compiersi in realtà lavorative (tirocini).</p>	
---------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

▶ QUADRO A4.b.2 | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Lingue straniere (L-LIN/04 Lingua e traduzione francese, L-LIN/07 Lingua e traduzione spagnola, L-LIN/12 Lingua e traduzione inglese, L-OR/21 Lingua e traduzione cinese, L-OR/12 Lingua e traduzione araba, L-LIN/14 Lingua e traduzione tedesca, L-LIN/21 Lingua e traduzione russa)

- Conoscenza e comprensione**
- Conoscenze linguistiche e riflessioni teoriche sulla lingua oggetto di studio;
 - Conoscenza delle caratteristiche grafematiche, fonetiche, morfosintattici delle lingue oggetto di studio;
 - Conoscenza dei diversi sistemi grammaticali delle lingue oggetto di studio e comparazione col sistema della lingua italiana;
 - Corretta lettura, comprensione e produzione di diverse tipologie testuali in rapporto ai diversi registri linguistici nonché alla diverse situazioni comunicative, anche in relazione ai diversi livelli del Common European Framework.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione**
- Capacità di riconoscere le particolarità morfo-sintattiche delle lingue nelle diverse tipologie testuali
 - Capacità di produrre testi orali o scritti nel rispetto dei diversi registri e delle diverse situazioni comunicative;
 - Capacità di riflettere metalinguisticamente sui tratti linguistici e sulle tipologie testuali delle diverse lingue oggetto di studio
 - Essere in grado di valutare linguisticamente un testo dal punto di vista sincronico e diacronico.
- Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**
- [Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE ARABA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE ARABA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE CINESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE CINESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE CINESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III [url](#)

Culture dei paesi delle lingue straniere (L-LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/13 Letteratura tedesca, L-LIN/21 Letteratura russa, L-OR/12 Letteratura araba, L-OR/21 Letteratura cinese, L-FIL-LET/09 Filologia romana, L-FIL-LET/15 Filologia germanica)

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione degli strumenti per la lettura critica di un testo letterario e per la comprensione delle fasi culturali nel loro contesto storico
- Conoscenza e comprensione degli elementi essenziali relativi alla cultura e alla storia della lingua oggetto di studio
- Conoscenza e comprensione del valore di opere significative del panorama letterario straniero (occidentale e orientale)
- Conoscenza delle principali metodologie di approccio al testo letterario e delle varie modalità di interpretazione di un testo letterario a partire dai principi teorici dei maggiori indirizzi critici;
- Apprendere le peculiarità della famiglia linguistica germanica con particolare riferimento alla fase antica e medievale.
- Conoscenza basilare della produzione letteraria del medioevo romanzo, nelle sue articolazioni linguistiche e generiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di utilizzare gli strumenti idonei alla lettura di un testo letterario con consapevolezza teorico-critica.
- Capacità di collocare le opere significative del panorama letterario straniero nel relativo contesto storico-geografico, e di stabilire connessioni fra epoche, filoni e paesi diversi.
- Capacità di lettura ed analisi delle opere letterarie e capacità di gestire in autonomia i contenuti necessari alla comprensione della evoluzione letteraria nei diversi secoli
- Capacità di riconoscere gli elementi testuali che rimandano al dibattito in ambito culturale e storico- sociale di ogni singola epoca.

- Capacità di cogliere differenze e costanti nel quadro evolutivo culturale dei paesi di straniera nei diversi periodi;
- Collocare un fenomeno linguistico e letterario di area germanica antica e medievale nel suo contesto storico e culturale.
- Capacità di leggere e commentare brani di testi letterari romanzi del medioevo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA E CULTURA ARABA I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA ARABA I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA ARABA II [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA ARABA II [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA CINESE I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA CINESE II [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA INGLESE I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA INGLESE I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA INGLESE I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA INGLESE II [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA INGLESE II [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA RUSSA I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA RUSSA II [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I [url](#)
 LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II [url](#)
 ORIGINI DELLE LINGUE E LETTERATURE GERMANICHE [url](#)
 ORIGINI DELLE LINGUE E LETTERATURE GERMANICHE [url](#)
 ORIGINI DELLE LINGUE E LETTERATURE GERMANICHE [url](#)
 ORIGINI DELLE LINGUE E LETTERATURE ROMANZE [url](#)
 ORIGINI DELLE LINGUE E LETTERATURE ROMANZE [url](#)

L-FIL- LET/11 Letteratura italiana contemporanea, L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana

Conoscenza e comprensione

- Comprensione dei testi letterari sul piano teorico-critico e su quello formale.
- Conoscenza e comprensione delle coordinate spazio-temporali che scandiscono l'evoluzione della storia letteraria italiana e della letteratura italiana contemporanea. Acquisire consapevolezza delle modalità di analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, attraverso la lettura, integrale e antologica, delle opere degli autori esemplari di tendenze artistiche e orientamenti culturali peculiari degli snodi epocali studiati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di riconoscere, ed elaborare in autonomia, i criteri e le conoscenze necessarie per l'interpretazione di un testo letterario.
- Capacità di cogliere gli aspetti qualificanti della poetica degli autori attraverso i testi presi in esame; di saper porre un testo in relazione ad altre opere di uno stesso autore; di svolgere mirate ricerche bibliografiche, inerenti agli argomenti di volta in volta affrontati; di inserire nel contesto storico-letterario specifico l'opera dell'autore, prendendo in considerazione alcune interpretazioni significative della critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)
 LETTERATURA ITALIANA [url](#)
 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E INTERCULTURALITÀ [url](#)
 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E INTERCULTURALITÀ [url](#)

Linguistica italiana e Lingua italiana per stranieri (L-FIL-LET/12 Linguistica italiana)

Conoscenza e comprensione

- Acquisizione degli strumenti per la comprensione dei tratti strutturali, della variazione e degli usi della lingua italiana contemporanea;
- Acquisizione delle competenze necessarie per poter insegnare la lingua italiana agli stranieri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica;
- Capacità di analizzare testi di varia tipologia e interpretarli alla luce delle dimensioni di variazione della lingua italiana contemporanea;
- Capacità di riflettere sui processi di acquisizione della lingua italiana come lingua seconda;
- Capacità di sviluppare una competenza metalinguistica relativamente ai problemi della educazione linguistica e all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda;
- Capacità di riconoscere le principali strutture dell'italiano e di organizzarne i contenuti a fini didattici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA ITALIANA PER STRANIERI [url](#)

LINGUA ITALIANA PER STRANIERI [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

L-LIN/01 Linguistica generale - L-LIN/02 Linguistica acquisizionale

Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti atti ad una prima analisi della capacità di linguaggio. Conoscenza e comprensione dei meccanismi fondamentali sottesi alla lingua natia.

Acquisizione degli strumenti avanzati per l'approccio alle attività glottodidattiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze apprese allo studio e all'analisi delle lingue straniere e di operare proficui confronti fra esse e la madre-lingua.

Capacità di organizzare in autonomia, la progettazione di attività glottodidattica.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline specialistiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUISTICA ACQUISIZIONALE [url](#)

LINGUISTICA ACQUISIZIONALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

Storia dell'Europa e Storia dei Paesi islamici (L-OR/10 Storia dei paesi islamici) (M-STO/02 Storia moderna) (M-STO/4 Storia contemporanea)

Conoscenza e comprensione

Comprensione dei principali avvenimenti dei Paesi arabo-islamici, a partire dalle origini (avvento dell'Islam) fino all'epoca moderna e contemporanea

Conoscenza della Storia moderna e contemporanea con particolare attenzione alle istituzioni, all'economia ed alla società dell'Europa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere l'importanza di eventi peculiari della storia dei Paesi arabo-islamici, attraverso una visione completa dello sviluppo storico di questi Paesi, attraverso le vicende principali e con uno sguardo rivolto alle relazioni che, nel corso del tempo, si sono sviluppate tra regioni diverse del mondo arabo-islamico.

Capacità di definire, tematizzare e delimitare i grandi problemi della modernità.

Capacità di aggiornare le conoscenze storiche e di analizzare i fenomeni politici odierni in chiave storica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
-----------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------

Autonomia di giudizio	<p>I laureati devono saper raccogliere, elaborare e valutare criticamente i dati nell'ambito della comunicazione orale o testuale secondo le metodologie apprese, sviluppando un'autonoma capacità di interpretazione e giudizio e mostrando la capacità di superare luoghi comuni e pregiudizi culturali.</p> <p>L'autonomia di giudizio sarà acquisita principalmente attraverso le lezioni teorico-metodologiche, le discussioni ed esercitazioni sull'analisi e l'interpretazioni dei testi, la partecipazione ad attività seminariali e la redazione dell'elaborato finale.</p> <p>La verifica delle capacità di un autonomo giudizio sarà effettuata mediante esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali, controllo dei risultati della partecipazione ad attività seminariali e giudizio sulla prova di valutazione finale.</p> <p>Ci si attende che, attraverso le esperienze acquisite durante le lezioni e le esercitazioni previste dal curriculum, i laureati conseguano la capacità di elaborare giudizi autonomi su questioni complesse.</p> <p>In particolare, con riferimento al loro ambito di studi, ci si attende che divengano:</p> <ul style="list-style-type: none">a) capaci di raccogliere, utilizzare e interpretare i dati nel campo delle lingue e delle tradizioni culturali e testuali italiane e straniere;b) capaci di giudicare la problematicità di situazioni concrete (ad esempio nel campo dell'insegnamento, della cooperazione, dell'integrazione), elaborando soluzioni efficaci.	
Abilità comunicative	<p>I laureati debbono essere in grado di comunicare sia in forma scritta sia in forma orale con i parlanti delle lingue e delle culture studiate, mostrando competenza e disinvoltura. Sapranno tener conto dei diversi contesti culturali e dei diversi registri di comunicazione linguistica, comprendendo testi mediamente complessi e formulando con precisione idee ed opinioni. Saranno in grado di comunicare informazioni e idee sulle diverse aree culturali, anche a non specialisti del settore, e di elaborare progetti di ricerca e di studio.</p> <p>Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso: lezioni pratiche ed applicative; seminari e incontri con esperti italiani e stranieri; partecipazione a progetti Erasmus e Socrates, e a soggiorni all'estero previsti negli accordi bilaterali; relazioni ed elaborati nell'ambito dei corsi; partecipazione ad attività di laboratorio; elaborato finale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata mediante: esame di profitto e prove di valutazione scritte e orali; relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; discussione orale della prova di valutazione finale.</p>	

	<p>I laureati potranno conseguire le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – saper interagire oralmente anche in contesti pubblici; – saper esporre oralmente in modo chiaro e fluente informazioni, idee, argomenti, istruzioni; – saper scrivere in modo chiaro e ben organizzato vari generi testuali (rapporti, lettere, comunicati, memorandum, verbali, saggi brevi); – saper riassumere e valutare informazioni tratte da più fonti scritte. <p>I suddetti risultati verranno raggiunti tramite modalità didattiche che variano in parte a seconda del settore disciplinare: a) nel settore delle lingue straniere, tramite lezioni, esercitazioni di lingua, laboratori linguistico, laboratorio di analisi e di traduzione di testi; b) negli altri settori, lezioni, compiti da svolgere (assignments). Gli strumenti didattici utilizzati comprendono libri di testo complessi, testi o altri dati linguistici oggetto di analisi, e anche materiali audio e video nel caso delle lingue straniere.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati sono in grado di perfezionare la propria competenza sia nelle lingue studiate, in vista di livelli di apprendimento più elevati, sia nell'ambito delle metodologie linguistiche, filologiche e letterarie con l'uso di nuovi strumenti e all'interno di diversi contesti professionali.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, ma principalmente attraverso: le lezioni teorico-metodologiche e pratico-applicative; lo studio individuale previsto; la partecipazione ad esercitazioni, seminari e attività di laboratorio; l'uso di nuovi strumenti critici e di aggiornamento secondo le più recenti pubblicazioni nel proprio ambito di competenza.</p> <p>L'acquisizione di tale capacità di apprendimento verrà verificata e valutata secondo le seguenti modalità: esame di profitto e prove di valutazione scritte e orali; valutazione dei risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; prova di valutazione finale.</p> <p>Il laureato in Mediazione linguistica e italiano come lingua seconda sarà in grado di elaborare autonomamente ulteriori conoscenze e competenze di livello superiore, a partire dalla esposizione sia diretta che mediata ai rilevanti dati esperienziali.</p> <p>Le sopra citate capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studi grazie all'esposizione dello studente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) all'ampio ventaglio di contenuti previsti dalle attività formative attivate nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi e delle altre attività formative; 2) all'altrettanto ampio ventaglio di modalità e strumenti didattici necessari per poter conseguire risultati di apprendimento attesi, che prevede: <ul style="list-style-type: none"> – lezioni cattedratiche teorico-metodologiche, ma soprattutto lezioni seminariali interattive ed esercitazioni pratiche, i cui contenuti vertono in ogni caso sia su principi generali, sia sulla loro applicazione a specifici casi di studio; – lezioni o esercitazioni a piccoli gruppi, con docenti di madrelingua e con docenti professionali, in aule attrezzate ed in laboratori linguistici ed informatici su materiali didattici esistenti (tradizionali ed avanzati, su supporti cartacei, elettronici e multimediali); – studio personale guidato sostenuto dalle attività di tutorato, e studio individuale. 	

Per conseguire la laurea lo/a studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 3 CFU.

La prova finale consiste in una prova orale secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A., nel rispetto e in coerenza della tempistica delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guide di Ateneo, con particolare riferimento al D.R. 3688 del 2015, che ha apportato modifiche sostanziali al format della prova finale dei Corsi di Laurea.

Alla prova finale sono stati attribuiti 3 CFU dal momento che si prevede un'attività di tirocinio di 6 CFU, che - attraverso l'applicazione, integrazione, e sperimentazione di conoscenze, competenze, capacità ed abilità - diventa funzionale anche alla preparazione della prova finale.



04/07/2020

La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di studio con propria delibera e pubblicata sul sito web del corso stesso. Parte della discussione si svolgerà in una delle lingue curriculari a scelta dello studente.

La scelta della tematica del colloquio sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso le procedure informatiche previste dall'Art. 2. del regolamento della Prova finale (vedi link).

Il Corso di studio indica un docente tutor referente per gli argomenti pubblicati.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197/regolamenti.html> (link relativo al regolamento della prova finale)

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto 21_22

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2198/?pagina=pianodistudi>

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

AGRIGENTO <https://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2239>

PALERMO Viale delle Scienze, edificio 12 <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2197>

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

AGRIGENTO <https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2240/?pagina=esami>

PALERMO Viale delle Scienze, edificio 12 <http://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/didattica/lauree.html>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.		Anno di corso 1	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			3		
2.	L-OR/12 L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE ARABA I link	SCIORTINO MARIA GRAZIA CV	PA	9	45	
3.	L-OR/21 L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE CINESE I link	RIZZUTO GIUSEPPE CV		9	45	
4.	L-LIN/04 L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I link	SCLAFANI MARIE DENISE CV	RD	9	45	
5.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link	IACONO ADRIANA MARIA FRANCESCA		9	45	
6.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link	ZUMMO MARIANNA LYA CV	RU	9	45	
7.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I link	GENDUSA ENZA MARIA ESTER CV		9	45	
8.	L-LIN/21	Anno di	LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I link	SCHIRO' CLAUDIO MARIA	RU	9	45	

	L-LIN/21	corso 1		CV					
9.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I link	PRESTIGIACOMO CARLA CV	PA	9	45		
10.	L-LIN/07 L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I link	PINELLO AMBRA CV		9	45		
11.	L-LIN/14 L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I link	WEERNING MARION CV	RU	9	45		
12.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link			9	45		
13.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	NIGRELLI CASTRENZE CV	ID	9	45		
14.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	CASALICCHIO JAN CV	RD	9	45		
15.	L-FIL- LET/12 L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	SCAGLIONE FRANCESCO CV		9	45		
16.	L-FIL- LET/12 L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	CASTIGLIONE MARINA CALOGERA CV	PO	9	45		
17.	L-FIL- LET/12 L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	PATERNOSTRO GIUSEPPE CV	PA	9	45		
18.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	VERRI CARLO CV	ID	6	30		
19.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	COCO VITTORIO CV	RD	6	30		
20.	L-OR/10 L-OR/10	Anno di corso 1	STORIA DEI PAESI ISLAMICI link			6	30		
21.	L-OR/10 L-OR/10	Anno di corso 1	STORIA DEI PAESI ISLAMICI link	SICARI DANIELE CV	RD	6	30		
22.	M- STO/02 M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	CUSUMANO NICOLA CV	PA	6	30		
23.	M- STO/02 M- STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link			6	30		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule in uso al CdS (PA e AG)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori in uso al CdS (PA e AG)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio in uso del CdS (PA e AG)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso, rivolte agli Studenti che intendono immatricolarsi alla L-11/L-12 LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI, sia presso la sede di Palermo sia presso la sede di Agrigento, vengono gestite in sinergia con il Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo (COT), che, attraverso attività informative e di consulenza, supporta lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari.

Nel corso della 'welcome week' (che solitamente ha luogo nel mese di febbraio), anche il Dipartimento di Scienze Umanistiche e il coordinamento dei CCdSS di Lingue organizzano incontri di presentazione dell'offerta formativa rivolti agli studenti delle scuole superiori, al fine di promuovere una più approfondita conoscenza dei diversi Corsi di Studio e della relativa offerta didattica, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali previsti.

Sono inoltre programmati e organizzati ulteriori incontri nel mese di Aprile (Open Day) durante i quali gli studenti delle Scuole superiori hanno la possibilità di interagire con il coordinatore del CdS, con gli studenti tutor, i responsabili delle biblioteche e ancora possono seguire alcune lezioni del CdS.

E' attivo anche uno sportello di consulenza per i genitori, per fornire informazioni e chiarimenti sulla offerta formativa dell'Ateneo di Palermo e sui servizi offerti agli studenti.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counseling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Nel corso del primo mese di attività didattica si svolgono degli incontri di orientamento finalizzati a guidare lo studente neo-immatricolato nell'organizzazione del piano di studi individuale.

Attraverso tali incontri, ripetuti anche in corso d'anno e/o all'inizio degli anni successivi allo scopo di valutare in itinere l'opportunità di interventi correttivi e migliorativi, e tramite altre occasioni predisposte all'uopo (assemblee e ricevimenti individuali), gli studenti vengono in contatto con i docenti che si occupano dell'orientamento e con le unità di personale ata che si occupano delle pratiche studenti (modifica piani di studio, tirocinio, Erasmus).

L'attività di tutorato è affidata anche a studenti tutor reclutati mediante bando emanato dal COT, che supportano lo studente in vari momenti della sua carriera universitaria: offrono un servizio di affiancamento nello studio di alcune discipline, scelte sulla base del fatto che esse risultano complesse per alcuni ambiti di studio (e che per tale motivo costituiscono uno 'scoglio' nel proseguimento della carriera accademica); viene inoltre fornito, dagli stessi tutor una forma di Tutorato per la conclusione di carriera e cioè un supporto allo studente nelle procedure di laurea (scadenze, regolamenti per la prova finale, richiesta tesi, ecc.) e un supporto Metodologico per la scelta e la stesura dell'elaborato finale (metodologia della ricerca bibliografica, elaborazione di argomento e indice, adeguamento alle norme di formattazione). Sulla base di specifiche esigenze, i tutor possono altresì organizzare, sotto la supervisione dei

referenti disciplinari, attività a supporto della didattica.

Il Delegato del Dipartimento per le attività di orientamento e tutorato è la prof.ssa L. Amenta.

Descrizione link: Attività di tutorato

Link inserito: <https://www.unipa.it/Attivit-di-tutorato-didattico/>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/06/2020

Le procedure e l'assistenza per l'attivazione, gestione, registrazione dei tirocini sono affidate all'U.O. Stage e Tirocini dell'Ateneo e al Dipartimento di Scienze Umanistiche.

All'interno del Dipartimento e del Coordinamento dei CCdSS di Lingue sono nominati dei docenti con delega al tirocinio e che assistono gli studenti durante tutto il percorso dello svolgimento del tirocinio.

Le strutture che intendono proporsi come sede di tirocinio devono preventivamente registrarsi nell'elenco degli enti certificati e successivamente sottoscrivere una convenzione con l'Ateneo tramite procedure informatizzate effettuate sulla piattaforma Almalaurea a integrata nel portale di Ateneo.

Gli studenti che intendono svolgere un tirocinio possono consultare la bacheca 'Offerte Tirocinio e Lavoro' accessibile dal link 'Tirocini' sulla pagina web del Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo o scegliere tra le aziende in convenzione con UNIPA, in ordine di corrispondenza con il proprio profilo.

Il tirocinio è svolto nell'ambito di un progetto formativo stilato da tutor aziendale e universitario in conformità agli obiettivi formativi del CdS a cui lo studente tirocinante è iscritto.

Durante il tirocinio, lo studente deve aggiornare il registro presenze on line, registrando le attività svolte. Al termine del tirocinio, il registro va firmato dai tutor.

Inoltre, il tutor aziendale deve compilare un questionario on line di valutazione da cui si estrarranno i dati per il rapporto annuale dei singoli CdS utili alla compilazione della scheda SUA. Il registro presenze e la relazione finale di attività devono essere approvate dal Consiglio di CdS per l'attribuzione dei Cfu.

Descrizione link: U.O. stage e tirocini unipa

Link inserito: https://www.unipa.it/strutture/cot/studenti/stage_e_tirocini/

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco accordi Erasmus L 11 e L 12

Il potenziamento delle esperienze di mobilità internazionale degli studenti è ritenuta una necessità imprescindibile.

Il CdS promuove le iniziative di sensibilizzazione degli studenti nei confronti dell'Erasmus e delle esperienze di visiting students all'estero, mediante incontri periodici tra gli studenti ed i Coordinatori Erasmus, e, allo stesso tempo, promuove le attività di collegamento e interazione con gli uffici preposti all'erogazione delle borse di studio per la permanenza degli studenti presso le Università straniere.

Il Corso di Laurea ha attivato un percorso integrato di studi con la Peoples' Friendship University (Russia) e con la Universidad Nacional de Rosario (Argentina).

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio.

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de Rosario		05/10/2015	solo italiano
2	Belgio	KATHOLIEKE UNIVERSITEIT LEUVEN		01/06/2014	solo italiano
3	Belgio	KATHOLIEKE UNIVERSITEIT LEUVEN		01/06/2014	solo italiano
4	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		01/06/2014	solo italiano
5	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		01/06/2018	solo italiano
6	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		01/06/2014	solo italiano
7	Belgio	UNIVERSITE DE LIEGE		01/06/2015	solo italiano
8	Brasile	Universidade de Sao Paulo		09/05/2017	solo italiano
9	Danimarca	KOEBENHAVNS UNIVERSITET		01/06/2014	solo italiano
10	Danimarca	KOEBENHAVNS UNIVERSITET		01/06/2014	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE DE PARIS X-NANTERRE (PARIS X)		01/06/2018	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE DE PARIS X-NANTERRE (PARIS X)		01/06/2018	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE DE VALENCIENNES ET DU HAINAUT CAMBRESIS		01/06/2014	solo italiano
14	Francia	UNIVERSITE DE VALENCIENNES ET DU HAINAUT CAMBRESIS		01/06/2014	solo italiano
15	Francia	UNIVERSITE PARIS EST CRETEIL VAL DE MARNE -- UPEC		01/06/2018	solo italiano
16	Francia	UNIVERSITE PARIS EST CRETEIL VAL DE MARNE -- UPEC		01/06/2018	solo italiano
17	Francia	UNIVERSITE PARIS EST CRETEIL VAL DE MARNE -- UPEC		01/06/2018	solo italiano
18	Francia	UNIVERSITE PARIS EST CRETEIL VAL DE MARNE -- UPEC		01/06/2018	solo italiano
19	Francia	UNIVERSITE' BORDEAUX MONTAIGNE		01/06/2015	solo italiano
20	Francia	UNIVERSITE' DE LORRAINE		01/06/2014	solo italiano
21	Francia	UNIVERSITE' DE LORRAINE		01/06/2014	solo italiano
22	Germania	FACHHOCHSCHULE POTSDAM		01/06/2014	solo italiano
23	Germania	FACHHOCHSCHULE POTSDAM		01/06/2014	solo italiano
24	Germania	HEINRICH-HEINE UNIVERSITÄT DUESSELDORF		01/06/2015	solo italiano
25	Germania	HEINRICH-HEINE UNIVERSITÄT DUESSELDORF		01/06/2015	solo italiano
26	Germania	HUMBOLDT UNIVERSITÄT ZU BERLIN		01/06/2014	solo italiano
27	Germania	HUMBOLDT UNIVERSITÄT ZU BERLIN		01/06/2014	solo italiano
28	Germania	JOHANNES GUTENBERG UNIVERSITÄT MAINZ		01/06/2018	solo italiano
29	Germania	JOHANNES GUTENBERG UNIVERSITÄT MAINZ		01/06/2014	solo italiano
30	Germania	JOHANNES GUTENBERG UNIVERSITÄT MAINZ		01/06/2014	solo italiano
31	Germania	JOHANNES GUTENBERG UNIVERSITÄT MAINZ		01/06/2018	solo italiano
32	Germania	JOHANNES GUTENBERG UNIVERSITÄT MAINZ		01/06/2014	solo italiano
33	Germania	JOHANNES GUTENBERG UNIVERSITÄT MAINZ		01/06/2014	solo italiano
34	Germania	LUDWIG MAXIMILIANS UNIVERSITÄT MUENCHEN		01/06/2014	solo italiano
35	Germania	LUDWIG MAXIMILIANS UNIVERSITÄT MUENCHEN		01/06/2014	solo italiano
36	Germania	UNIVERSITÄT LEIPZIG		01/06/2014	solo italiano

37	Germania	UNIVERSITÄT LEIPZIG	01/06/2014	solo italiano
38	Germania	UNIVERSITÄT LEIPZIG	01/06/2014	solo italiano
39	Germania	UNIVERSITÄT MANNHEIM	01/06/2014	solo italiano
40	Germania	UNIVERSITÄT MANNHEIM	01/06/2014	solo italiano
41	Germania	WESTFAELISCHE WILHELMS UNIVERSITÄT MUENSTER	01/06/2014	solo italiano
42	Germania	WESTFAELISCHE WILHELMS UNIVERSITÄT MUENSTER	01/06/2014	solo italiano
43	Grecia	ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS	01/06/2014	solo italiano
44	Grecia	ARISTOTELEIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS	01/06/2014	solo italiano
45	Grecia	DIMOKRITIO PANEPISTIMIO THRAKIS	01/06/2014	solo italiano
46	Grecia	DIMOKRITIO PANEPISTIMIO THRAKIS	01/06/2014	solo italiano
47	Grecia	ETHNIKO KAI KAPODISTRIAKO PANEPISTIMIO ATHINON	01/06/2016	solo italiano
48	Grecia	ETHNIKO KAI KAPODISTRIAKO PANEPISTIMIO ATHINON	01/06/2016	solo italiano
49	Grecia	PANEMISTIMIO PATRON	01/06/2018	solo italiano
50	Grecia	PANEMISTIMIO PATRON	01/06/2018	solo italiano
51	Grecia	UNIVERSITY OF THE AEGEAN	01/06/2017	solo italiano
52	Grecia	UNIVERSITY OF THE AEGEAN	01/06/2017	solo italiano
53	Irlanda	UNIVERSITY COLLEGE OF CORK	01/06/2014	solo italiano
54	Irlanda	UNIVERSITY COLLEGE OF CORK	01/06/2014	solo italiano
55	Lussemburgo	UNIVERSITE DU LUXEMBOURG	01/06/2019	solo italiano
56	Lussemburgo	UNIVERSITE DU LUXEMBOURG	01/06/2019	solo italiano
57	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE	01/06/2017	solo italiano
58	Macedonia	SS. CYRIL AND METHODIUS UNIVERSITY IN SKOPJE	01/06/2017	solo italiano
59	Paesi Bassi	UNIVERSITEIT LEIDEN	01/06/2014	solo italiano
60	Paesi Bassi	UNIVERSITEIT LEIDEN	01/06/2014	solo italiano
61	Polonia	UNIVERSITY OF LODZ	01/06/2019	solo italiano
62	Polonia	UNIVERSITY OF LODZ	01/06/2019	solo italiano
63	Polonia	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA W TORUNIU	01/06/2014	solo italiano
64	Polonia	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA W TORUNIU	01/06/2014	solo italiano
65	Polonia	UNIWESYTET WROCLAWSKI	01/06/2017	solo italiano
66	Polonia	UNIWESYTET WROCLAWSKI	01/06/2017	solo italiano
67	Regno Unito	BIRKBECK COLLEGE	06/07/2018	solo italiano
68	Romania	UNIVERSITATEA	01/06/2014	solo italiano
69	Romania	UNIVERSITATEA	01/06/2014	solo italiano
70	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMISOARA	01/06/2015	solo italiano
71	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMISOARA	01/06/2014	solo italiano
72	Russia	Peoples' Friendship University	18/04/2014	solo italiano
73	Spagna	UNIVERSIDAD AUTONOMA DE MADRID	01/06/2019	solo italiano
74	Spagna	UNIVERSIDAD AUTONOMA DE MADRID	01/06/2019	solo italiano
75	Spagna	UNIVERSIDAD DE A CORUNA	01/06/2014	solo italiano
76	Spagna	UNIVERSIDAD DE A CORUNA	01/06/2014	solo italiano
77	Spagna	UNIVERSIDAD DE BURGOS	01/06/2015	solo italiano
78	Spagna	UNIVERSIDAD DE BURGOS	01/06/2015	solo italiano

79	Spagna	UNIVERSIDAD DE BURGOS	01/06/2015	solo italiano
80	Spagna	UNIVERSIDAD DE BURGOS	01/06/2015	solo italiano
81	Spagna	UNIVERSIDAD DE CORDOBA	01/06/2014	solo italiano
82	Spagna	UNIVERSIDAD DE CORDOBA	01/06/2014	solo italiano
83	Spagna	UNIVERSIDAD DE C�RDOBA	21/10/2016	solo italiano
84	Spagna	UNIVERSIDAD DE GRANADA	01/06/2016	solo italiano
85	Spagna	UNIVERSIDAD DE GRANADA	01/06/2016	solo italiano
86	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA	01/06/2014	solo italiano
87	Spagna	UNIVERSIDAD DE LAS PALMAS DE GRAN CANARIA	01/06/2014	solo italiano
88	Spagna	UNIVERSIDAD DE NAVARRA	01/06/2014	solo italiano
89	Spagna	UNIVERSIDAD DE NAVARRA	01/06/2014	solo italiano
90	Spagna	UNIVERSIDAD DE NAVARRA	01/06/2014	solo italiano
91	Spagna	UNIVERSIDAD DE NAVARRA	01/06/2014	solo italiano
92	Spagna	UNIVERSIDAD DE OVIEDO	01/06/2014	solo italiano
93	Spagna	UNIVERSIDAD DE OVIEDO	01/06/2014	solo italiano
94	Spagna	UNIVERSIDAD DE OVIEDO	01/06/2014	solo italiano
95	Spagna	UNIVERSIDAD DE OVIEDO	01/06/2014	solo italiano
96	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA	01/06/2016	solo italiano
97	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA	29/01/2014	solo italiano
98	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA	01/06/2016	solo italiano
99	Spagna	UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA	01/06/2014	solo italiano
100	Spagna	UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA	01/06/2014	solo italiano
101	Spagna	UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE	01/06/2014	solo italiano
102	Spagna	UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE	01/06/2016	solo italiano
103	Spagna	UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE (SEVILLA)	05/11/2012	solo italiano
104	Spagna	UNIVERSIDADE DE VIGO	01/06/2014	solo italiano
105	Spagna	UNIVERSIDADE DE VIGO	01/06/2014	solo italiano
106	Spagna	UNIVERSITAT DE BARCELONA	01/06/2014	solo italiano
107	Spagna	UNIVERSITAT DE BARCELONA	01/06/2014	solo italiano
108	Spagna	UNIVERSITAT DE LES ILLES BALEARS	01/06/2014	solo italiano
109	Spagna	UNIVERSITAT DE LES ILLES BALEARS	01/06/2014	solo italiano
110	Spagna	UNIVERSITAT DE LES ILLES BALEARS	29/01/2014	solo italiano
111	Spagna	UNIVERSITAT DE LLEIDA	01/06/2014	solo italiano
112	Spagna	UNIVERSITAT DE LLEIDA	01/06/2014	solo italiano

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Nell'ambito della mediazione linguistica e dell'italiano come lingua seconda al terzo anno   previsto un tirocinio formativo da 6 CFU, che pu  essere svolta presso la Scuola di italiano per stranieri ovvero all'interno di scuole statali primarie di primo grado e secondarie di primo e secondo grado, convenzionate con l'Ateneo. Questo tirocinio formativo apre a sbocchi occupazionali coerenti con il percorso formativo: facilitatori di lingua italiana per stranieri presso Enti di accoglienza per immigrati; mediatore linguistico - culturale nel settore sanitario e nel settore penitenziario; nei Centri territoriali permanenti.

A LIVELLO DI ATENEIO:

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEIO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

27/04/2021

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

15/09/2021

L 11 PALERMO

Dall'analisi del quadro di insieme emerge un buon grado di soddisfazione degli studenti che hanno dichiarato di aver seguito più del 50% delle lezioni. I valori degli indici di qualità sono compresi fra 7.9 e 9.0, con valore medio pari a 8.35, leggermente superiore allo stesso valore dello scorso anno. I quesiti per i quali si registrano valutazioni più elevate sono quelli relativi alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (9.0), agli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività (8.9), nonché all'interesse verso gli argomenti trattati nei vari insegnamenti (8.8). L'indice di qualità più basso è stato attribuito al rapporto tra il carico di studio e i CFU dell'insegnamento (7.9), stabile rispetto al valore registrato nell'anno precedente.

Le valutazioni espresse dagli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione sono sensibilmente più basse, e sono comprese tra 6,4 e 7.8. Un dato apprezzabile è rappresentato dal fatto che la valutazione più elevata riguarda la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, indicatore fondamentale per studenti non frequentanti.

In merito alla sezione dei suggerimenti, nella scheda dei frequentanti oltre il 50% delle lezioni, le percentuali più alte si registrano per le richieste di fornire in anticipo il materiale didattico (47,6%), e di inserire prove d'esame intermedie (50,6%). Le percentuali dei non frequentanti sono più basse, ma anche per questi studenti, il suggerimento più votato è quello di inserire prove d'esame intermedie (42,2%) e di fornire in anticipo il materiale didattico (34,8% per entrambi).

L 12 PALERMO

Anche per la classe L 12, il grado di soddisfazione generale per gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni risulta piuttosto alto, sebbene di poco inferiore a quello registrato per la L 11. I valori degli indici di qualità sono compresi fra 7.9 e 8.9, con valore medio pari a 8.2. I quesiti che rilevano indici di qualità più elevati sono quelli che riguardano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni e gli orari di svolgimento delle lezioni ed eventuali altre attività didattiche. L'indice di qualità più basso è stato registrato per il rapporto tra il carico di studio e i CFU dell'insegnamento. Si tratta di valori sostanzialmente analoghi a quelli riscontrati per la classe L 11.

Le valutazioni degli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione sono comprese tra 6.4 e 7.9. Anche per la classe L 12, il valore più alto si registra in merito alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Tuttavia, il valore 6.8, attribuito alla proporzione tra carico didattico e CFU assegnati alla disciplina, deve indurre il corpo docente ad una ulteriore riflessione sui contenuti didattici e le indicazioni bibliografiche fornite nelle schede di trasparenza.

In merito alla sezione dei suggerimenti, sia nella scheda dei frequentanti oltre il 50% delle lezioni, sia in quella dei non frequentanti, il suggerimento più votato è quello di fornire in anticipo il materiale didattico e di inserire prove di esame intermedie.

A livello globale, il grado di soddisfazione degli studenti del corso Interclasse Lingue e Letterature - Studi Interculturali L 11 / L 12 è più che soddisfacente, sebbene alcuni valori (carico didattico complessivo, materiali didattici) siano suscettibili di un ulteriore miglioramento.

L 11 AG

Dall'analisi del quadro di insieme emerge un buon grado di soddisfazione degli studenti che hanno dichiarato di aver seguito più del 50% delle lezioni. I valori degli indici di qualità sono compresi fra 9.6 e 8.9, con valore medio pari a 9.18. I quesiti per i quali si registrano valutazioni più elevate sono quelli relativi alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (9.6) e agli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività (9.5). Gli indici di qualità più bassi sono stati attribuiti alle conoscenze preliminari (8.9), e alle attività integrative (8.9). Tuttavia, per quest'ultimo valore è legittimo avanzare alcune riserve, in considerazione del fatto che si registra una alta percentuale di "non rispondo" (42,5%).

Le valutazioni espresse dagli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione sono sensibilmente più alte, essendo comprese tra 10 e 9.9. Ma occorre segnalare che si tratta di un campione di soli due studenti.

In merito alla sezione dei suggerimenti, nella scheda dei frequentanti oltre il 50% delle lezioni, le percentuali più alte si registrano per le richieste di fornire in anticipo il materiale didattico (45,0%). Le percentuali dei non frequentanti si rivelano in realtà assai poco indicative, presentando unicamente percentuali del 50% per tutti gli item ed essendo riferiti solo a un campione di due studenti.

L 12 AG

Anche per la classe L 12, il grado di soddisfazione generale per gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni risulta piuttosto alto, sebbene inferiore a quello registrato per la L 11. I valori degli indici di qualità sono compresi fra 7.9 e 8.9, con valore medio pari a 8,95. I quesiti che rilevano indici di qualità più elevati sono quelli che riguardano gli orari di svolgimento delle lezioni ed eventuali altre attività didattiche, e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. L'indice di qualità più basso è stato registrato per le conoscenze preliminari.

Le valutazioni espresse dagli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione sono sensibilmente più alte, essendo comprese tra 9.5 e 9.9. Ma occorre segnalare che si tratta di un campione di soli quattro studenti, quindi si tratta di valori poco significativi.

In merito alla sezione dei suggerimenti, nella scheda dei frequentanti oltre il 50% delle lezioni, il suggerimento più votato è quello di fornire in anticipo il materiale didattico e di inserire prove di esame intermedie. Invece, il campione di quattro studenti non frequentanti chiede soprattutto di alleggerire il carico didattico complessivo.

A livello globale, il grado di soddisfazione degli studenti del corso Interclasse Lingue e Letterature - Studi Interculturali L 11 / L 12 AG è più che soddisfacente, specie se si considera che si tratta di un corso di studi appena avviato, peraltro in condizioni di grande disagio e difficoltà tecniche imputabili alla attuale situazione pandemica.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

15/09/2021

I dati AlmaLaurea inerenti alla soddisfazione dei laureati per il corso di studio concluso sono discretamente positivi, ma suscettibili di miglioramenti in riferimento a molti item.

Ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti il 78,0% dei laureati del Cds, contro il 76,6% della media di Ateneo. Solo il 32,8% (decisamente sì) ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.

Molto basso è la valutazione attribuita alla organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), valutata soddisfacente sempre o quasi sempre solo dal 19,8% degli intervistati (vs. il 30,8% della media di Ateneo). Non proprio confortante è anche la percentuale di coloro che si dichiarano soddisfatti del rapporto con i docenti (risponde "decisamente sì" solo il 15,3%, anche se i "più sì che no" sono pari al 71,8%).

Non può ritenersi pienamente accettabile nemmeno il dato relativo alla soddisfazione complessiva del corso di laurea (risponde "decisamente" sì solo il 19,8%, sebbene i "più sì che no" siano il 58,8%).

Poco confortanti sono le valutazioni attribuite alle postazioni informatiche, ritenute in numero adeguato solo dal 43,4% dei laureati intervistati.

Poco più alta della metà è la percentuale di coloro che valutano positivamente i servizi di biblioteca (valutate come spesso adeguate il 55,7%, anche se solo il 15,5% le considera sempre o quasi sempre adeguate).

Infine, poco più della metà di laureati (il 54,2%) si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201100004&corsclasse=2011&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201100004&corsclasse=2011&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2021

CORSO DI STUDI DELLA SEDE DI PALERMO

I dati disponibili evidenziano negli anni 2015-2019 un incremento costante della popolazione studentesca, in conseguenza dell'aumentata numerosità della classe attuata nel periodo in questione. Sebbene con dati oscillanti tra le due classi L 11 e L 12, gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), i numeri degli Immatricolati puri (iC00b) e degli iscritti (iC00d) registrano nel complesso un trend in rialzo. Tuttavia, nell'ultimo anno si registrano delle flessioni, sicché si passa dai 202 del 2019 ai 195 del 2020 per la L 11, e dai 197 del 2019 ai 189 del 2020 per la L 12.

Per l'indicatore iC00d relativo agli iscritti, si assiste a un riequilibrio tra le due classi, in quanto si passa dai 507 del 2019 ai 553 del 2020 per la L 11, cui si contrappone un calo nella L 12, dove si passa dai 652 del 2019 ai 633 del 2020. Analogo bilanciamento si registra tra le due classi in relazione all'iC14, Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio: si passa dall'87,7 % del 2018 all'84,0% del 2019 per la L 11 (in leggero calo), cui si contrappone il dato inverso della L 12, in cui si passa dall'80,3% del 2018 all' 87,7% del 2019.

In merito alle carriere degli studenti, si rilevano tuttavia alcune criticità, che nel corso del triennio 2015-2018 hanno subito un sensibile rallentamento, come si evince dalla lettura degli indicatori iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), che segnano per entrambe le classi un andamento irregolare, ma comunque in diminuzione. Questo trend sembra confermarsi anche nel passaggio dal 2018 al 2019, in particolare per la L 11, mentre un po' più incoraggianti risultano essere i dati della L 12. Nel dettaglio: in riferimento all'iC14, Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, si passa dall'87,7 % del 2018 all'84,0% del 2019 per la L 11, mentre per la L 12 si passa dall'80,3% del 2018 all'87,7% del 2019; per l'iC15, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, si passa dal 78,9 % del 2018 al 73,6% del 2019 nella L 11, e dal 74,2 % del 2018 al 77,9% del 2019 per la L 12, in rialzo rispetto alla L 11; per quanto riguarda l'iC16, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, entrambe le classi registrano una decisa e costante flessione: si passa dal 53,5% del 2018 al 39,9% del 2019 della L 11, e dal 47,8% del 2018 al 45,4% del 2019 per la L 12.

Infine, per l'iC17, Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: si passa dal 61,7 % del 2018 al 61,5% del 2019 (con una lieve flessione), mentre per la L 12 il dato nel passaggio dal 2018 al 2019 resta inalterato (74,5%).

Non è da escludere che la persistenza del rallentamento delle carriere nel corso del 2020, a dispetto delle misure di tutorato messe in campo dal CCL, possa essere in buona parte associata alle obiettive difficoltà tecniche legate alla situazione pandemica.

CORSO DI STUDI DELLA SEDE DI AGRIGENTO

I dati disponibili per il Corso di Studi della sede di Agrigento sono relativi solamente agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), ai numeri degli Immatricolati puri (iC00b) e degli iscritti (iC00d). In particolare, nel 2020 si registra quanto segue: gli avvisi di carriera al primo anno* sono 47 per la L 11 e 35 per la L 12, gli immatricolati puri sono 36 per la L 11 e 28 per la L 12, gli iscritti sono 44 per la L 11 e 35 per la L 12.

Dal momento che il corso è stato avviato nell'aa. 2020/21, non esistono al momento altri dati che possano consentire una riflessione sull'andamento delle carriere e sulla performance del corso di studi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Monitoraggio Annuale

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2021

Sede di Palermo

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è del 10,7% (vs. il 19,1% della media di Ateneo). Ma occorre osservare che la maggiore percentuale (81,3%) è quella di laureati di primo livello che prosegue il percorso di studi nella Laurea Magistrale e quindi non si immette nel mondo del lavoro. Poco più della metà inoltre (59,8%) non lavora, non cerca lavoro, ma si trova impegnato in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato.

Diminuisce rispetto allo scorso anno la percentuale degli occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (16,7%) e le loro retribuzioni sono basse (la media mensile netta non supera 721,00 euro).

I dati AlmaLaurea sembrano attestare che i laureati in Lingue e letterature-Studi interculturali - già Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica-italiano come lingua seconda (L-11,L-12) proseguono i loro studi in una delle Magistrali di riferimento (LM 37, LM 38 o LM 39), per perfezionare e specializzare la propria formazione culturale ovvero perché lo ritengono utile (se non necessario) per trovare una occupazione migliore.

Sede di Palermo

Non esistono dati sulla condizione occupazionale dei laureati, dal momento che il CdS nella sede di AG è stato avviato nell'a.a 2020/21.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201100004&corsclasse=2011&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201100004&corsclasse=2011&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2021

Dalla sezione della banca dati AlmaLaurea che registra le risposte dei tirocinanti e dei tutor aziendali ai questionari di valutazione dei tirocini del Corso di Laurea in Lingue e Letterature ♦ Studi Interculturali, è possibile ricavare informazioni sul tirocinio: gestione del tirocinio, competenze e attività di base del tirocinante, sviluppo di competenze durante il tirocinio, qualità favorevoli all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'analisi delle valutazioni espresse dai tirocinanti (159) evidenzia una valutazione sufficiente merito alla adeguatezza delle proprie competenze di base rispetto al lavoro da svolgere in azienda (decisamente sì il 50%) e alla coerenza delle attività svolte con gli obiettivi del Progetto Formativo (decisamente sì il 59,4%). Solo il 35,9% dei tirocinanti ha dichiarato che l'esperienza di tirocinio ha consentito loro di sviluppare e migliorare le proprie competenze nelle lingue straniere e tuttavia l'81,04% ripeterebbe la stessa esperienza di tirocinio.

Non sono del tutto confortanti i dati relativi alle modalità di attivazione e gestione dei tirocini (decisamente sì solo il 38,3%) o le valutazioni sugli strumenti di comunicazione e di ricerca delle offerte di tirocinio (bacheca, sito web, ...) (decisamente sì solo il 30,5%). Il 62,3% si dichiara soddisfatto della disponibilità del tutor dell'Università/Ente che ha promosso il tirocinio.

L'analisi dei giudizi espressi dagli enti ospitanti evidenzia un apprezzamento eterogeneo nei confronti degli studenti tirocinanti del 2020, con riferimento specifico alle loro competenze di base, all'impegno profuso nell'attività svolta, alla loro predisposizione al lavoro di gruppo, alla capacità di lavorare per obiettivi in base ai tempi e alle scadenze fissate, alla padronanza delle lingue straniere e alle competenze nell'uso di strumenti o di dispositivi specifici (con valori di "decisamente sì" che oscillano tra il 37,5% e il 77,4%).

Sebbene il 92,4% delle aziende si dichiarino disponibili a ospitare in futuro altri studenti della stessa area disciplinare, nessuna offerta di lavoro è stata avanzata agli studenti al termine dell'attività di tirocinio.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2020



18/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/scienzeumanistiche/cds/lingueeletteraturestudiinterculturali2197/qualita/commissioneAQ.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/02/2020

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio